



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 35	di data 10/08/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO MULTIDISCIPLINARE DI ALLENAMENTO INDOOR PRESSO IL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA C. COVI E E. POSTAL, AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO, COMPENSO EURO 6.367,22 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA N. 5075.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'Amministrazione comunale, per competenza dello scrivente Servizio Edilizia pubblica, ha realizzato il nuovo centro multidisciplinare di allenamento indoor presso il campo di atletica leggera C. Covi e E. Postal, opera 5075. I lavori hanno riguardato principalmente la realizzazione di una struttura coperta in grado di ospitare spazi e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività sportive di corsa su pista, salto in lungo, in alto e con l'asta, getto del peso, lancio del disco, del martello e del giavellotto;

atteso che l'opera è stata prevista all'interno dell'accordo stipulato tra Provincia, Comune di Trento e Opera Universitaria, con finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, che con determinazione n. 119 del 16.11.2007 del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, ha disposto la concessione al Comune di Trento del finanziamento della stessa, per l'importo complessivo di euro 2.200.000,00;

richiamate al riguardo:

- la deliberazione della Giunta comunale 21.12.2015 n. 232, con la quale è stato approvato in linea tecnica, ai fini del sopra citato contributo provinciale, il documento preliminare di progettazione, dell'importo complessivo di euro 2.200.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 51/32 del 27.04.2016, con la quale sono stati affidati ad un professionista esterno gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva delle strutture e il coordinamento per la sicurezza progettuale, verso la corresponsione dell'onorario di euro 45.545,08 (oneri e iva compresi), ed è stato costituito il gruppo misto di progettazione;
- la deliberazione giunta 05.12.2016 n. 225, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo in oggetto, dell'importo complessivo di euro 2.200.000,00, e la determinazione dirigenziale n. 51/62 del 07.12.2016 di finanziamento della spesa;
- la determinazione dirigenziale n. 51/68 del 26.09.2017, con la quale è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza esecutiva dei lavori in oggetto, verso la corresponsione dell'onorario di euro 28.296,24 (oneri e iva compresi), ed è stato costituito il gruppo misto di direzione lavori;
- la determinazione dirigenziale n. 51/51 del 15.06.2018, con la quale è stato affidato ad un soggetto esterno l'incarico di assistente alla direzione lavori con funzioni di direttore operativo e

pagina 1/7

ispettore di cantiere per le strutture, verso il compenso di euro 15.540,19 (oneri e iva compresi);
- la determinazione dirigenziale n. 51/104 del 09.11.2018, con la quale è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di certificazione energetica dell'opera, verso il compenso di euro 2.911,07 (oneri e iva compresi);
- la determinazione dirigenziale n. 51/40 del 20.05.2019, con la quale è stato affidato ad un professionista esterno il collaudo statico dell'opera, verso la corresponsione dell'onorario di euro 15.239,39 (oneri e iva compresi);

atteso che nello svolgimento del collaudo statico dell'opera, come analiticamente riportato nella propria nota prot. n. 317941 del 11.12.2019, durante una prova di carico richiesta dal collaudatore statico è emersa una criticità determinata dal comportamento anomalo della struttura. Dato l'esito negativo delle prove di carico sono stati eseguiti alcuni sondaggi di verifica della correttezza della posa delle armature e analisi su calcestruzzo e acciaio per verificarne le caratteristiche. Contestualmente è stato chiesto al professionista esterno con incarico di direttore operativo per le strutture, nonché progettista della parte strutturale dell'opera, di fornire un'interpretazione tecnica in merito alle cause del comportamento anomalo riscontrato e proporre un'azione correttiva per permettere il collaudo statico delle strutture;

accertato che in seguito ad approfondimenti e confronti con il progettista strutturale, l'impresa esecutrice dei lavori e il gruppo di direzione lavori, emerse che il quadro interpretativo in merito al comportamento anomalo delle strutture in oggetto risultava complesso e non univoco. Si è pertanto ritenuto necessario, in considerazione dell'elevata complessità e specificità tecnica delle criticità emerse in tale fase di esecuzione dell'opera, affiancare al R.U.P. uno specialista in grado di supportare adeguatamente dal punto di vista tecnico le decisioni da prendere per la soluzione del problema, al fine di consentire il completamento dell'opera;

richiamata in proposito la determinazione dirigenziale n. 51/103 del 19.12.2019, con la quale è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di supporto al R.U.P. ed esecuzione di calcolo di verifica per mezzo di modellazione per elementi finiti, verso la corresponsione del compenso di euro 11.946,55 (oneri e iva compresi);

accertato che il professionista esterno progettista delle strutture, nonché direttore operativo ed ispettore di cantiere per la parte strutturale, in esito alla corrispondenza intercorsa con il Responsabile Unico del Procedimento, ha prodotto una proposta di risoluzione del problema strutturale emerso, configurata come un intervento di rinforzo dettagliatamente descritto nella citata corrispondenza e nella nota dello scrivente Servizio prot. n. 227773 del 13.10.2020;

considerato che l'intervento proposto ha presentato per l'Amministrazione diverse criticità tecniche riportate in dettaglio nella nota sopra citata, in considerazione delle quali si è attivata la procedura di accertamento tecnico preventivo ai sensi degli articoli 696 e 696 bis del c.p.c. al fine di individuare una proposta di intervento risolutiva per la conclusione dell'opera in oggetto e compatibile con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, a suo tempo definiti con il progetto esecutivo approvato;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 51/98 del 12.11.2020, con la quale è stata approvata la variante progettuale n. 2 datata novembre 2020, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, dell'importo di euro 50.000,00 per "spese tecniche per intervento di ripristino" (oneri e iva compresi);

dato atto che per la definizione delle caratteristiche principali del progetto di risoluzione del problema strutturale e della relativa quantificazione economica, si è ritenuta necessaria la predisposizione di un progetto preliminare, comprensivo della relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti, della verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali e della relazione geotecnica;

richiamata al riguardo la determinazione dirigenziale n. 51/100 del 24.11.2020 con la quale è stato affidato per l'opera in oggetto, ad un qualificato professionista esterno l'incarico di progettazione preliminare, verifica sismica delle strutture esistenti, relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture di edifici esistenti, relazione geotecnica, verso la corresponsione del compenso di euro 14.933,72 (oneri e iva compresi);

dato atto che si è resa necessaria la redazione della variante progettuale n. 3 all'opera in oggetto, al fine di introdurre nel quadro economico la voce "F) Lavori di ripristino – base d'asta" per euro 272.727,27 con conseguente aumento della voce E4) Iva 10%, per un nuovo importo di progetto di euro 2.550.000,00;

richiamata al riguardo la deliberazione della Giunta comunale 14.12.2020 n. 297, con cui è stata approvata in linea tecnica la sopra citata variante progettuale n. 3, datata novembre 2020, dell'importo complessivo di euro 2.550.000,00, per la maggiore spesa di euro 300.000,00, prenotata con il medesimo provvedimento. La delibera ha inoltre dato atto che con riferimento all'opera era pendente un accertamento tecnico preventivo nel quale avrebbero potuto essere delineate proposte di intervento delle quali si sarebbe potuto tener conto ai fini dell'esecuzione dell'intervento di ripristino oggetto della Variante n. 3 e che le spese dell'intervento avrebbero potuto essere ridefinite alla luce degli esiti del predetto accertamento tecnico preventivo;

richiamata la delibera 04.04.2022 n. 73 con cui la giunta comunale ha tra l'altro aderito alla proposta di conciliazione con l'impresa appaltatrice e la sua agenzia di assicurazione e con il progettista delle strutture, nonché assistente alla direzione lavori con funzioni di direttore operativo e ispettore di cantiere per la parte strutturale, proposta dal CTU nominato, nell'ambito del procedimento per Accertamento tecnico preventivo pendente avanti al Tribunale di Trento, ai sensi degli artt. 696 e 696 bis c.p.c., secondo lo schema di accordo conciliativo ad essa allegato;

richiamata la nota 31.07.2023 prot. 224772 con cui lo scrivente servizio ha richiesto la proroga del termine per la rendicontazione dell'intervento nell'ambito degli obblighi di cui all'accordo di programma sopra citato, in considerazione delle criticità riscontrate nell'esecuzione dell'opera;

atteso che allo stato attuale l'opera è in fase di ultimazione, comprese le lavorazioni di ripristino strutturale, per cui si rende necessario provvedere ad affidare l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo;

visto l'art. 20, comma 2, della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale "in vista della ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri servizi tecnici, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione";

richiamato l'art. 24 comma 1 della L.p. 26/1993, il quale dispone, fra l'altro, che al collaudo delle opere e dei lavori pubblici provvede il personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza, oppure liberi professionisti abilitati, in possesso di laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie e forestali secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici;

rilevato che il comma 6 del medesimo articolo, prescrive che il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non possono aver svolto alcuna funzione decisionale diretta nell'attività di amministrazione attiva relativa alla realizzazione dei lavori soggetti a collaudo e non possono aver partecipato in alcun modo alla progettazione, alla direzione, all'alta sorveglianza e all'esecuzione dei medesimi lavori;

rilevato che la sottoscritta Dirigente ha individuato l'ing. Fiorenzo Brighenti, dipendente di ruolo presso il comune di Riva del Garda (Tn), che in base al curriculum risulta idoneo dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della citata prestazione. A detto tecnico si è richiesto di presentare la propria offerta ai sensi dell'art. 24 bis, comma 1, del Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

richiamati:

- l'art. 10, comma 3, della l.p. 2/2016, ai sensi del quale per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale;
- l'art. 41, comma 15 e l'allegato I.13 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 che stabiliscono le modalità di determinazione dei corrispettivi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, da

utilizzare dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento;

atteso che il corrispettivo da porre a base di negoziazione per la prestazione sopra indicata è stato calcolato in conformità alle disposizioni sopra richiamate;

atteso inoltre che la quantificazione del corrispettivo è stata poi parametrata agli affidamenti di analoghe prestazioni sia presso altri enti che al dato storico degli affidamenti dello scrivente Servizio, nonché a quanto disposto dall'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e s.m. e dalla relativa disciplina attuativa, con riferimento alla remunerazione degli incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico affidati a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici. Il compenso sopra indicato, proporzionato alla quantità e qualità dell'incarico da svolgere, nonché ai contenuti e alle caratteristiche della prestazione, coerentemente con le condizioni pattuite, come dettagliato nella nota prot. n. 234126 del 08.08.2023;

atteso che il compenso sopra indicato, proporzionato ai contenuti e alle caratteristiche della prestazione e coerentemente con le condizioni pattuite, come dettagliato nelle note prot. n. 215699 del 20.07.2023 e n. 233491 del 08.08.2023, rispetta il principio dell'equo compenso di cui alla legge 21.04.2023 n. 49 e s.m.;

atteso che l'ing. Fiorenzo Brighenti, regolarmente autorizzato dall'Ente di appartenenza, nella propria nota prot. n. 234126 del 08.08.2023, ha confermato il calcolo del compenso nel modo sopra indicato, per un corrispettivo di euro 6.367,22 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);

verificata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui alla nota prot. n. 234126 del 08.08.2023, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto individuato, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

visto l'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della L.p. 10.09.1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., che prevede che l'affidamento degli incarichi tecnici è disposto direttamente nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.p. 19.07.1990 n. 23;

atteso che l'art. 21, comma 4 sopra citato, come da ultimo modificato con la l.p. 26 maggio 2023, n. 4, dispone che fino alla soglia prevista dalla normativa statale il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei. Detta soglia, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, è attualmente fissata a 140.000,00 euro dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

ritenuto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, nel rispetto delle norme sopra citate oltretutto per le ragioni sopra riportate relative alla professionalità del soggetto individuato;

dato atto che si procederà alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;

richiamate le "linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici. Rilevato al riguardo che l'art. 46, comma 4 bis, del D.P.P. 12.04.2023, n. 8-84/Leg, come da ultimo modificato dal D.P.P. 12.06.2023 n. 12-88/Leg. stabilisce che fino alla data individuata dalla legge provinciale con cui è effettuato l'adeguamento dell'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), la Provincia, in deroga a quanto previsto dalle linee guida approvate ai sensi dell'articolo 19 ter della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016, applica il principio di rotazione con riferimento a ciascuna struttura organizzativa semplice; le altre amministrazioni possono applicare questo comma in conformità ai propri ordinamenti;

atteso che il presente affidamento avviene in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida sopra richiamati;

atteso che con la presente determinazione vengono impegnate spese per incarichi di prestazioni di lavoro autonomo occasionale dai quali potranno conseguire oneri aggiuntivi per versamenti dei contributi INPS in caso di superamento della franchigia di euro 5.000,00 come previsto dall'art. 44 del D.L. 30.09.2003 n. 269 convertito con modificazioni in legge 24.11.2003 n. 326;

preso atto che tale incarico, configurandosi fiscalmente come prestazione di tipo occasionale, potrà comportare a carico del Comune di Trento il pagamento della quota INPS pari ai due terzi del contributo relativo alla gestione separata ai sensi della Legge 335/95;

atteso altresì che le prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono soggette ad IRAP nella misura del 8,5% e che la stessa verrà autorizzata al momento del versamento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

accertato che la spesa di euro 6.367,22 trova copertura con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;

vista la propria nota prot. n. 234126 del 08.08.2023;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la l.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m.;
- la l.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 15.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 209 del 02.11.2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare all'ing. Fiorenzo Brighenti l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo nell'ambito della realizzazione del nuovo centro multidisciplinare di allenamento indoor presso il campo di atletica leggera C. Covi e E. Postal, opera 5075, verso la corresponsione del compenso di euro 6.367,22 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);
2. di subordinare il perfezionamento del rapporto con l'ing. Fiorenzo Brighenti alla stipulazione del contratto tramite scambio di corrispondenza, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
3. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto Regolamento la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
5. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
6. di impegnare la somma di euro 6.367,22 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
8. di procedere alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;
9. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67B16000080004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Isabella Weber

Trento, addì 10/08/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale

N. 51/ 35

di data 10/08/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO MULTIDISCIPLINARE DI ALLENAMENTO INDOOR PRESSO IL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA C. COVI E E. POSTAL, AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO, COMPENSO EURO 6.367,22 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA N. 5075.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	S	2023	06012.02.07111	U.2.02.01.09.016	3907		507516	6.367,22	920035"FPV - CONTRIBUT O PAT ACCORDO DI PROGRAMM A 'CASA DELLO SPORT'	124337 (1112071 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

A pagina 1, terzo capoverso laddove scritto 'richiamate al riguardo' si intende inserito il anche presente richiamo: 'la determinazione dirigenziale n.51/48 con la quale è stato affidato l'incarico di elaborazione dei particolari costruttivi e stima analitica del costo dell'opera verso la corresponsione dell'onorario di euro 12.474,03 (oneri e IVA compresi)'.
'

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17 agosto 2023